

# LEXICON

Storie e architettura  
in Sicilia e nel Mediterraneo

n. 19 / 2014

 Edizioni Caracol

Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo  
Rivista semestrale di Storia dell'Architettura  
N. 19/2014

ISSN: 1827-3416  
ISBN: 978-88-98546-25-1

Tribunale di Palermo. Autorizzazione n. 21 del 20 luglio 2005

Edizioni Caracol - Palermo

Direttore responsabile:  
Marco Rosario Nobile

Consiglio direttivo:  
Marco Rosario Nobile (Università degli Studi di Palermo-Direttore responsabile)  
Paola Barbera (Università degli Studi di Catania)  
Maria Sofia Di Fede (Università degli Studi di Palermo)  
Emanuela Garofalo (Università degli Studi di Palermo)  
Stefano Piazza (Università degli Studi di Palermo)  
Fulvia Scaduto (Università degli Studi di Palermo)  
Maurizio Vesco (Università degli Studi di Palermo)

Comitato scientifico:  
Beatriz Blasco Esquivias (Universidad Complutense de Madrid)  
Monique Chatenet (Centre André Chastel, Paris)  
Claudia Conforti (Università Roma Tor Vergata)  
Fernando Mariás (Universidad Autónoma de Madrid)  
Alina Payne (Harvard University, Cambridge - MA)

Comitato editoriale:  
Begoña Alonso Ruiz (Universidad de Cantabria),  
Isabella Rachele Balestreri (Politecnico di Milano), Dirk De Meyer (Ghent University), Joan Domenge I Mesquida (Universitat de Barcelona), Alexandre Gady (Université de Paris IV-Sorbonne), Adriano Ghisetti Giavarina (Università Chieti Pescara), Mercedes Gómez-Ferrer (Universitat de Valencia), Javier Ibañez Fernández (Universidad de Zaragoza), Elisabetta Molteni (Università Ca' Foscari Venezia), Erik H. Neil (Academy Art Museum, Easton, Maryland), Walter Rossa (Universidade de Coimbra), Sandrine Victor (Université d'Albi), Arturo Zaragozá Catalán (Generalitat Valenciana, Real Academia de Bellas Artes San Carlos de Valencia)

Capo redattore:  
Domenica Sutura

Redazione:  
Giuseppe Antista, Antonella Armetta, Maria Mercedes Bares, Mirco Cannella, Sabina Montana, Federica Scibilia

**Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo** è una rivista internazionale avente l'obiettivo di diffondere studi e notizie riguardanti la storia dell'architettura in Sicilia e nel bacino del Mediterraneo. Fondata nel 2005, **Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo** ha una cadenza semestrale.

Le proposte devono essere inviate al direttore della rivista, presso il Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze Edificio 8, 90128 Palermo o in alternativa ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [rosario.nobile@unipa.it](mailto:rosario.nobile@unipa.it) e [info@edizionicaracol.it](mailto:info@edizionicaracol.it). Gli scritti pervenuti saranno valutati dal consiglio direttivo e dal comitato editoriale che, di volta in volta, sottoporranno i testi ai *referees*, secondo il criterio del *blind peer review*.

La rivista adotta un modello di condotta e un codice etico ispirati a obiettivi di correttezza e professionalità, che trovano riferimento in quanto stabilito dal Committee on Publication Ethics (COPE). Il codice etico e di condotta della rivista è consultabile su <http://www.edizionicaracol.it/codice-etico.html>.

I sommari dei numeri precedenti sono consultabili su <http://www.edizionicaracol.it/lexicon.htm>

Amministrazione:  
Caracol s.n.c., Piazza Don Luigi Sturzo, 14 - Palermo

© 2014: by Edizioni Caracol  
Stampa: Tipografia Priulla - Palermo  
Per abbonamenti rivolgersi alla casa editrice Caracol ai seguenti recapiti:  
e-mail: [info@edizionicaracol.it](mailto:info@edizionicaracol.it)  
tel. 091-340011



The research leading to these results has received funding from the European Research Council under the European Union's Seventh Framework Programme (FP7/2007-2013)/ERC grant agreement n. 295960 - COSMED

In copertina: a sinistra, *C. Scarpa, studio della sezione delle sale di Antonello, di Colantuono e dei preantonelliani, particolare (Archivio Calandra, Palermo)*; a destra, *La sala di Antonello da Messina (Collezione Pugliatti, Messina)*.

## SOMMARIO

- 5 *Marco Rosario Nobile*  
**Editoriale**
- 7 *José María Guerrero Vega*  
**Bóvedas centralizadas en la arquitectura árabe-normanda de Sicilia:  
notas sobre construcción y control formal en los elementos de transición en piedra**
- 21 *Marco Rosario Nobile*  
**Maestri e cantieri nella Sicilia interna tra XV e XVI secolo:  
le chiese Madri di Pietraperzia e di Assoro**
- 29 *Annalisa Dameri*  
**La notable campaña del año 1639 del marchese di Leganés.  
Disegni a Madrid e a Stoccolma**
- 41 *Oronzo Brunetti*  
**La città borghese: Martina Franca e Giuseppe Semeraro**
- 55 *Matteo Iannello*  
**Antonello da Messina e la pittura del '400 in Sicilia nell'allestimento  
di Carlo Scarpa e Roberto Calandra**
- DOCUMENTI*
- 66 *Mercedes Gómez-Ferrer*  
**Un plano del Castello a mare de Palermo de fines del siglo XVI**
- 73 *Maria Sofia Di Fede*  
**Il viceré García de Toledo e i cantieri reali. Un loggiato "alla genovese" per Palermo**
- 78 *Federico Maria Giammusso*  
**I Barrai, *picapedrers* cagliaritari della seconda metà del Cinquecento.  
Stato degli studi e nuove ipotesi**
- 83 *Federica Scibilia*  
**Il progetto per il cortile del palazzo dell'Università a Catania: una testimonianza  
documentaria prima del terremoto del 1693**



## Editoriale

*Lei mi risponderà che la realtà non ha assolutamente l'obbligo di essere interessante. Io le risponderò che la realtà può prescindere da quell'obbligo ma non le ipotesi.*

J. L. Borges, *La morte e la bussola*

*Nel 1757 l'abate Vito Amico portò alle stampe un dizionario topografico delle città di Sicilia, un'opera ponderosa, quasi impensabile per l'arduo e vasto territorio che intendeva esaminare. Non solo per ragioni di assonanza nominale con la nostra rivista, piace qui ricordare che il Lexicon Topographicum Siculum è un testo ancora utile e sorprendente, pressoché impossibile da replicare o aggiornare: centinaia di voci, decine di migliaia di monumenti, di nomi, di date.*

*I tomi del Lexicon starebbero molto bene sui comodini di chi possiede e coltiva una certa idea stereotipata della Sicilia, di chi ritiene e continua a scrivere che studiare questi luoghi equivale ad occuparsi di storia locale o di storia regionale. Il problema non è naturalmente solo siciliano, ho registrato accuse analoghe, elaborate con lo stesso approccio insieme sprovvisto e arrogante, anche per chi si occupava di territori altrettanto variegati e complessi come il Piemonte, l'Aragona o l'Andalusia. Sui cliché usati come mannaie nelle valutazioni ho già scritto e ribadisco solo quanto merita di esserlo: il localismo non dipende dai luoghi, è semplicemente una condizione del pensiero, una malattia che colpisce con indifferenza ovunque, a Palermo come a Berlino. Potrei aggiungere che davanti a soggetti pre-giudicati come periferici o poco interessanti per le magnifiche sorti dell'Occidente è necessaria maggiore tenacia e perspicacia di quanto ne occorra nel ritornare sui "centri dominanti" e sui "grandi architetti" (quelli che qualcun altro ha deciso in precedenza fossero "grandi architetti").*

*Questo numero rientra con buone ragioni su quanto stiamo cercando di delineare e raccontare da tempo: la storia e la storia dell'architettura nel Mediterraneo come luogo di continue ibridazioni, di incontri (certamente anche di scontri) di civiltà solo apparentemente lontane o considerate antitetiche. Tra gli scenari più inquietanti che ci circondano, le ideologie della paura e della diffidenza hanno la prevalenza, basate come sono su letture istintive e ottuse del presente e su versioni anguste e avventate del passato. Contro questa ventata che rischia di riportare le società in una dimensione asfittica, anche questa piccola rivista periferica vuole prendere posizione.*

Marco Rosario Nobile